

## **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata 2020-2021 ISIS Mattiussi Pertini di Pordenone**

### **Premessa**

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche, con particolare riferimento alla necessità di redigere un "Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata".

Il presente Piano per la didattica digitale integrata (DDI) viene adottato dall'ISIS Mattiussi Pertini, e ne definisce le modalità di realizzazione in affiancamento alla didattica in presenza o, in caso di sospensione delle lezioni in presenza, come modalità sostitutiva in via temporanea della didattica in presenza a causa di condizioni epidemiologiche contingenti.

Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

Come specificato nelle Linee Guida, il presente piano tiene conto delle potenzialità digitali dell'istituto (sia in termini di risorse hardware sia di formazione docenti) al fine di garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali.

Si precisa che gli interventi qui descritti non sono esaustivi, data la situazione in continuo divenire.

### **Riferimenti Normativi**

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g)
- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3
- Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10, articolo 31, comma 3
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
- Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 con Allegato A Linee Guida

### **Come organizzare la Didattica Digitale Integrata**

Gli scenari che vengono considerati in questo piano sono:

- Lezioni in presenza con supporto della DDI. In questo caso i docenti utilizzeranno gli strumenti digitali come supporto all'insegnamento per la consegna di materiali, forum di confronto, consegna delle esercitazioni.
- Lezioni miste in presenza e DDI (per singoli studenti o gruppi di studenti in quarantena oppure per studenti che presentino particolare fragilità di salute opportunamente attestata e riconosciute). In questo caso verrà attivata una sessione di Google Meet per permettere agli studenti di usufruire a distanza delle lezioni. L'aula verrà fornita di una telecamera direzionabile dotata di microfono. La DDI per questi allievi seguirà nei limiti del possibile il normale orario delle lezioni in presenza. I docenti che per motivazioni didattiche legate alla specificità della loro disciplina o che per altre valide ragioni riterranno di non avvalersi di questo strumento provvederanno comunque a collegarsi con gli studenti interessati fornendo loro indicazioni di studio e lavoro sia in modalità sincrona che asincrona.
- Lezioni pomeridiane curricolari erogate con uso della DDI per problemi organizzativi. In questo caso le lezioni saranno svolte in modalità sincrona con l'utilizzo di Google Meet.
- Corsi di recupero e/o approfondimento pomeridiani. In questo caso se per esigenze organizzative non fosse possibile attuare la modalità in presenza (ad esempio per problemi di trasporto) le lezioni potranno essere svolte anche in modalità sincrona e asincrona con uso della DID.

- Sospensione delle lezioni in presenza e uso esclusivo della DDI (per tutti gli allievi dell'istituto o per singole classi). In questo caso verrà attuato il piano orario previsto per la situazione di emergenza che prevede almeno 20 ore in attività sincrona.

### **Analisi del fabbisogno**

Fin dall'avvio dell'emergenza l'istituto si è attivato per permettere a tutti gli allievi di partecipare alle attività DAD operando una ricognizione puntuale delle risorse informatiche in possesso dagli studenti e fornendo, nei limiti delle risorse disponibili, gli strumenti informatici alle famiglie che ne hanno fatta richiesta. La scuola ha aumentato la dotazione di notebook, microfoni, webcam sia con i fondi europei assegnati dal Ministero, sia con fondi propri.

Per questo anno scolastico verranno rinnovati i questionari conoscitivi rivolti a docenti, famiglie, studenti per una ricognizione delle risorse informatiche (hardware e di connessione) disponibili nelle famiglie.

### **Obiettivi da perseguire attraverso la DDI**

Gli obiettivi formativi individuati dall'Istituto sono contenuti nel PTOF 2019/2022. Ad essi si attiene qualunque attività didattica offerta dalla scuola. L'obiettivo principale da perseguire attraverso la DDI è il successo formativo degli studenti.

I contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento utili a porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, sono individuati dai Dipartimenti nella definizione del curriculum.

Si richiamano comunque di seguito alcuni obiettivi generali riferiti alla DDI a cui si vuole dare particolare enfasi:

- promuovere un canale di interazione digitale tra studenti e docenti per le specifiche finalità di apprendimento e insegnamento, attraverso una piattaforma unica utilizzabile tramite profili studente e docente attivati dalla scuola
- porre attenzione ai diversi stili di apprendimento con particolare riguardo agli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali
- Incrementare la motivazione allo studio degli studenti attraverso la variazione degli approcci didattici e dei prodotti e compiti richiesti
- promuovere la creazione di repository di materiali didattici, fonti informative e archivi di buone pratiche
- educare gli studenti a un uso corretto degli ambienti digitali e promuovere forme di comunicazione ispirate al rispetto reciproco e alla collaborazione

### **Gli strumenti da utilizzare**

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali. A tale scopo, l'Istituto Mattiussi Pertini individua la piattaforma G Suite e il registro elettronico Nuvola.

La piattaforma G Suite assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona attraverso Meet ed è fruibile, qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione. Garantisce inoltre i livelli di sicurezza e conservazione per la raccolta degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza.

Ogni alunno ed ogni docente hanno accesso ad un account personale di questo tipo:

nome.cognome@isismattiussipertini.edu.it (es. mario\_rossi@isismattiussipertini.edu.it).

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico Nuvola, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

### **L'orario delle lezioni**

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali situazioni di lockdown che interessino l'intero istituto o singole classi, saranno assicurate venti ore settimanali minime di lezione in modalità sincrona come

previsto dalla normativa. Il Collegio ha concordato che ogni CdC organizzi, per la propria classe, il calendario delle attività sincrone tenendo conto delle peculiarità della classe e dei ritmi di apprendimento, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

Ogni CdC sulla base dell'orario definitivo stabilisce questo orario minimo segnalando quali ore saranno erogate a distanza in situazioni di necessità. Tale orario verrà pubblicato nel sito istituzionale dell'istituto.

Come indicazione, il Collegio sottolinea che nella programmazione delle attività i singoli CdC devono tenere in considerazione:

- il carico di lavoro individuale richiesto agli allievi per il complesso delle discipline, che non deve essere eccessivo
- la necessità di non occupare gli studenti davanti ad un terminale video per un numero eccessivo di ore e di distribuire le attività su tutti i giorni della settimana
- che non tutti gli allievi hanno le stesse dotazioni in termine di connessione e risorse hardware e che molte volte l'allievo condivide tali risorse e spazi con altri componenti della famiglia

### **Regolamento per la Didattica Digitale Integrata**

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, la scuola ha integrato il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità Scuola-Famiglia.

Il Regolamento è stato integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti, prevedendo le infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la DDI e le relative sanzioni.

Il Patto di Corresponsabilità Scuola-Famiglia è stato integrato della parte corrispondente agli impegni e ai comportamenti da assumere da parte di studenti, docenti e famiglie nel caso della didattica digitale a distanza.

Per quanto concerne la tutela dei dati personali, qualsiasi forma di condivisione riguarderà solo dati personali pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione, tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

### **Metodologie e strumenti per la verifica**

L'istituto da anni favorisce e promuove anche attraverso mirate azioni formative l'incremento dell'utilizzo da parte dei docenti di metodologie attive e laboratoriali anche con il supporto della DDI.

Per le modalità di verifica il Collegio non ritiene di deliberare nulla di diverso da ciò che è presente nell'attuale PTOF che può essere facilmente declinato all'interno della DDI e alle specificità del contesto; lo stesso può dirsi per gli strumenti di verifica.

In caso di situazione di lockdown perdurante, il Collegio sottolinea la necessità che i Cdc e i singoli docenti prevedano costantemente forme di restituzione in relazione alle attività svolte dagli allievi, anche in forma valutata, per dare significatività al lavoro degli studenti, renderli più consapevoli nel processo di apprendimento e sostenerne la motivazione, fornire ad essi elementi costanti di valutazione.

### **Valutazione**

Il Collegio dei docenti dell'istituto è fermamente convinto che la valutazione non è mai meramente classificatoria e, anche nel caso in cui si traduca in un voto, non può limitarsi a registrare il semplice risultato di una prestazione. Ad essa si accompagnano sempre suggerimenti, indicazioni di comportamento, inviti a individuare o rafforzare strategie di apprendimento. Più che un atto staccato della vita scolastica, la valutazione è un "nesso" che richiama altri aspetti essenziali dell'insegnamento: è un feedback che implementa la relazione con l'allievo inducendolo a riflettere.

Questo imprescindibile richiamo agli aspetti formativi è ancora più vero nella didattica a distanza, che per sua stessa natura tende a riconoscere principalmente soft skills quali la partecipazione, la responsabilità, l'autonomia, il rispetto delle consegne. Ciò non significa che non sia possibile tradurla in una valutazione sommativa. Il Collegio pertanto, in coerenza con

le indicazioni ministeriali, ritiene che le attività DDI forniscono, in qualsiasi contesto, elementi validi per la valutazione.

Rimane comunque ferma la consapevolezza che, in uno scenario di lockdown protratto nel tempo e quindi con una didattica totalmente a distanza, le differenze socio-economiche e culturali delle famiglie (si pensi alla connessione a Internet, la disponibilità di risorse hardware adeguate, il confronto con familiari istruiti nello svolgimento del lavoro a distanza) possono compromettere o favorire la riuscita di ciascun allievo e pregiudicare l'obiettivo primario di colmare le differenze. Proprio per questo occorre prestare estrema attenzione nel valutare a distanza un allievo ed essere prudenti per evitare forme involontarie di discriminazione.

Come per ogni forma di valutazione anche per le attività DDI, i docenti valutano l'operato degli allievi dando ad essi informazioni chiare e tempestive sull'esito delle loro prestazioni di qualunque natura esse siano, con elementi congrui di valutazione per tipologia, consistenza e qualità della prova riportando la valutazione sul registro elettronico.

Anche per quello che riguarda i criteri e la griglia di valutazione, il Collegio non ritiene di deliberare nulla di diverso da ciò che è presente nell'attuale PTOF che può essere facilmente declinato all'interno della DDI.

In caso di lockdown parziale o totale per un periodo di tempo consistente, il Collegio, sulla scorta delle indicazioni ministeriali e sulla base dell'esperienza pregressa, fatto salvo quanto già definito nel PTOF di Istituto, precisa quanto segue:

- le assenze alle attività DDI e le mancate consegne concorrono alla definizione della valutazione finale dell'allievo, come pure alla definizione del voto nel comportamento secondo la tabella definita nel PTOF di istituto;
- il numero delle prove e la tipologia (orale, scritta, pratica) vanno riconsiderate all'interno della DDI. Non potendo ricalcare quanto definito nel PTOF di istituto, si concorda di non porre vincoli, difficilmente attuabili in ciascuna classe o in ogni situazione. Si ribadisce che in ogni caso la valutazione finale deve scaturire da un adeguato numero di prove.

### **Alunni con Bisogni Educativi Speciali**

In presenza di alunni con disabilità, certificati ai sensi della L. 104/1992, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato predisposto per l'anno in corso. In caso di sospensione dell'attività didattica i docenti di sostegno si occuperanno di preservare la relazione tra l'allievo/a, i compagni di classe e gli insegnanti titolari di disciplina per non interrompere né il processo di inclusione in atto né quello di apprendimento, che sarà sostenuto dagli interventi costanti dei docenti di sostegno attraverso l'adattamento dei materiali alle caratteristiche individuali degli studenti. Per la predisposizione delle azioni, gli insegnanti di sostegno avranno cura di concordare i tempi delle stesse con la famiglia interessata.

Per quanto riguarda gli allievi in possesso di relazione diagnostica rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e gli alunni riconosciuti in condizione di Bisogni Educativi Speciali ai sensi della Dir. min. 27/12/2012, gli insegnanti continuano a fare riferimento al PDP, in cui sono specificate le modalità personalizzate di intervento; in particolare, in caso di sospensione delle lezioni in frequenza, per tutte le situazioni di svantaggio diventano prioritarie le strategie di riduzione del carico di lavoro, semplificazione dei materiali e la concessione di tempi più lunghi per la restituzione delle consegne. Per favorire la fruizione individualizzata delle spiegazioni proposti alla classe, ciascun Cdc valuterà la necessità di fornire o consentire la registrazione delle lezioni.

### **Privacy**

Sugli aspetti generali relativi al trattamento dei dati personali, si fa riferimento alle specifiche indicazioni del documento "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: Indicazioni generali" predisposto dal Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

L'Informativa sulla privacy dell'Istituto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è disponibile sul sito web istituzionale <https://isismattiussipertini.edu.it/>, sezione Privacy. L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità istituzionali.

Google Suite garantisce l'adozione di elevate misure di privacy e sicurezza dei dati che rimangono di proprietà dell'Istituto scolastico, e la conformità a standard rigorosi. Per ulteriori informazioni si rimanda al seguente link:

[https://edu.google.com/intl/it\\_it/why-google/privacy-security](https://edu.google.com/intl/it_it/why-google/privacy-security).

Il registro Nuvola garantisce la conformità al GDPR (Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 dell'Unione Europea).

### **Sicurezza**

Il Dirigente Scolastico cura la formazione sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro anche nel caso in cui la prestazione si svolga al di fuori dei locali scolastici. Nel caso in cui la DDI si svolga a domicilio del docente, questi sarà opportunamente formato sulla prevenzione dei rischi fisici e psico-fisici connessi alla prestazione lavorativa.

Tutti gli studenti dell'istituto ricevono la formazione di base sulla sicurezza con particolare attenzione alle indicazioni sul corretto uso degli strumenti informatici.

### **Rapporti Scuola Famiglia**

La scuola attua frequenti attività formali e informali di informazione alle famiglie secondo quanto definito nel PTOF con particolare enfasi all'utilizzo del registro Nuvola. In particolare, per quello che riguarda i colloqui con i docenti, questi potranno avvenire mediante la mail istituzionale e/o attraverso Google Meet previo appuntamento da concordare sul Registro elettronico. Per informazioni tempestive, come di consueto, si potrà usare il canale telefonico dell'istituto.

La scuola si fa carico di curare con particolare attenzione i rapporti con gli adulti di riferimento per gli alunni in situazione di fragilità che non siano nella condizione di poter usufruire degli interventi di DDI in autonomia.

Questo documento (Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata) viene portato alla visione delle famiglie pubblicizzandolo sul sito per informare puntualmente sulla proposta progettuale della didattica digitale integrata.

### **Formazione dei docenti e del personale Assistente Tecnico**

Di fronte all'emergenza straordinaria in cui si è trovato improvvisamente ad operare, il nostro Istituto si è immediatamente attivato per ampliare la sperimentazione (che già stava attuando) sulla piattaforma G Suite estendendola a tutti docenti e studenti, grazie al lavoro dell'Animatore Digitale e degli assistenti tecnici.

Anche per questo anno scolastico sono state pianificate all'interno del Piano della formazione del personale attività formative: sulle metodologie didattiche e sulle opportunità offerte dalla DDI; sull'uso della piattaforma G Suite; sull'utilizzo del registro Nuvola, su modelli inclusivi per la didattica digitale; su privacy, salute e sicurezza.

Il Team per il digitale ha inoltre attivato su Classroom un corso frequentato dai docenti utilizzato come helpdesk, punto di confronto e di formazione.

Oltre a questa formazione interna, molti docenti hanno frequentato autonomamente corsi di formazione sulla DDI.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, sono state attivate specifiche attività formative.

**Approvato dal Collegio docenti il 16/10/2020 con delibera n. 9**